

(<http://www.gazzetta.it/fuorigioco/>)

CICLISMO A ROMA

# Cross: doppietta Braidot, Lechner al nono sigillo

Il tricolore elite va al goriziano che precede il gemello Daniele, poi Fontana; 7° il campione uscente Bertolini, ritardato da un guaio meccanico. Alla bolzanina lo sprint sull'emergente Arzuffi nella gara femminile

**06 GENNAIO 2018** - MILANO

Luca Braidot la sorpresa, Eva Lechner la conferma. Sono loro i nuovi campioni italiani di ciclocross, i migliori sul veloce circuito dell'Ippodromo romano delle Capannelle. Il goriziano Luca Braidot, 26 anni, ha conquistato il suo primo titolo tricolore nella categoria élite dopo essere salito per due volte sul podio (terzo nel 2015 e nel 2017). Alle sue spalle il gemello Daniele, campione italiano 2016 nel cross country: un bel quadretto di famiglia. L'eterna Eva Lechner, 32 anni, si è confermata invece regina indiscussa della specialità in campo femminile per il settimo anno consecutivo. Per la vicecampionessa iridata 2014 è anche il nono titolo negli ultimi dieci anni: un dominio assoluto.

**UOMINI** — Dopo due anni, Gioele Bertolini è costretto a cedere la maglia tricolore. Il valtellinese, gran favorito alla vigilia, è stato rallentato da uno scivolone e da un guaio meccanico nelle primissime battute di gara: costretto a rincorrere, ha chiuso settimo. Chi ha approfittato dell'indecisione tra gli inseguitori è stato un sorprendente Luca Braidot che, con coraggio, ha subito preso il largo conducendo l'intera gara in testa. Il friulano dei Carabinieri è arrivato al traguardo dopo un'impressionante cavalcata con ben 27" sul gemello Daniele e 29" sul sette volte campione italiano Marco Aurelio Fontana (Bianchi Countervail).

**DONNE** — La gara femminile si è infiammata con il vibrante corpo a corpo tra Eva Lechner e Alice Maria Arzuffi, le due stelle del fuoristrada rosa, con la toscana dell'Isola d'Elba Alessia Bulleri sempre in agguato sul tandem di testa. Il duello si è risolto solo negli ultimi metri, quando la bolzanina dell'Esercito ha trovato l'allungo vincente tagliando il traguardo a braccia alzate davanti alla brianzola Arzuffi, terza Bulleri: è lo stesso podio dell'anno precedente.

**GIOVANI** — Tra gli under 23 arrivano le conferme anche di Jakob Dorigoni e di Chiara Teocchi.

Il bolzanino classe 1998 ha trionfato davanti a Stefano Sala – doppietta quindi per il team Selle Italia Guerciotti – e Daniel Smarzarò (Team Lapierre-Trentino), in una gara che si è mantenuta incerta fino all'ultimo giro. La bergamasca ha avuto la meglio, anche in questo caso negli ultimi metri, su Francesca Baroni (Selle Italia Guerciotti) e Silvia Persico (Valcar-Pbm), portando in dote al team Bianchi Countervail del presidente Felice Gimondi un altro successo importante dopo quello agli Europei di Tabor. Nella categoria juniores, esulta per il secondo anno consecutivo Filippo Fontana (Trentino Cross-Giant) dopo uno splendido assolo; secondo Tommaso Dalla Valle, terzo Davide Toneatti. Nella prova femminile, vittoria di Alessandra Grillo del team Guerciotti davanti a Nicole Fede e Asia Zontone.

**Mattia Bazzoni**  [@ilbazzo \(https://twitter.com/@ilbazzo\)](https://twitter.com/@ilbazzo)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---